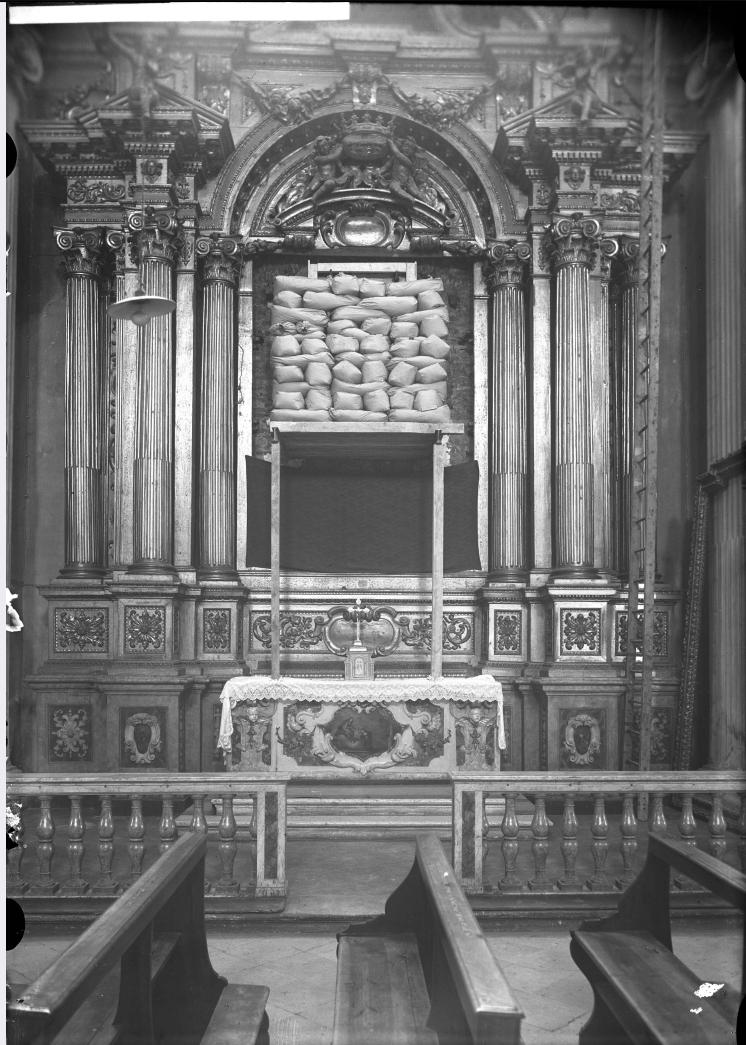


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634041
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E STORICO ARTISTICO

## OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	negativo
--------------------	----------

## OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
----------------------------------	---------------

<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241538
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>LDCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCC - Riferimento cronologico</b>	1969 post
<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammesso del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata

adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

#### ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità

si

#### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione

luogo di provenienza/collocazione precedente

#### PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato

ITALIA

PRVR - Regione

Emilia-Romagna

PRVP - Provincia

BO

PRVC - Comune

Bologna

#### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico

palazzo

PRCN - Denominazione contenitore fisico

Palazzo Garganelli

PRCF - Uso contenitore fisico

ufficio

PRCU - Indicazioni viabilistiche

Via Santo Stefano, 40

PRCM - Denominazione contenitore giuridico

Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

#### PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio

1968

PRDU - Data fine

1969

#### UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

##### UBF - UBICAZIONE BENE

UBFP - Fondo

Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO

UBFU - Titolo di unità archivistica

LASTRE 23\_13x18/ da N\_000484 a N\_000526/ da N\_000528 a N\_000544

##### INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario

N\_000489

INVD - Riferimento cronologico

2015

#### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

##### AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTJ - Ente schedatore

ICCD

AUTH - Codice identificativo

BAPA0036

AUTN - Nome scelto di persona o ente

Cav. Bandieri

AUTP - Tipo intestazione

E

AUTA - Indicazioni cronologiche

1917-1981

<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Modena – Chiesa di Sant'Agostino
<b>SGTI - Identificazione</b>	Edifici di culto – Chiese - Cappelle
<b>SGTI - Identificazione</b>	Guerra mondiale 1939-1945 – Fortificazioni - Opere d'arte - Affreschi
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Modena – Interno della Chiesa di San Sant'Agostino - Protezioni antiaeree poste sull'affresco Madonna col Bambino di Tomaso da Modena, durante la Seconda Guerra Mondiale
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Modena/ Chiesa di S. Agostino/ Madonna con Bimbo/ piccolo affresco Sec. XIV/ Si suppone di Tommaso/ da Modena
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1940
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1945
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	MO
<b>LRCC - Comune</b>	Modena
<b>LRO - Occasione</b>	protezioni antiaeree
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1940-1945
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm

<b>MISM - Valore</b>	180x130
<b>FRM - Formato</b>	13 x 18
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	lato emulsione
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Specifiche</b>	lacune, specchio d'argento
<b>STCN - Note</b>	Lato vetro: bolle
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-freee
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	La lastra negativa dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Il bordo del fototipo è irregolare. Sul negativo sono visibili le impronte del portalastre. Una lacuna è stata ritoccata con vernice rossa sul lato emulsione. La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamena; tale custodia si conserva separatamente in una scatola.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul recto: in alto a sinistra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISES - Supporto</b>	etichetta di carta
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	inventariale
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	committenza
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro

<b>ISEI - Trascrizione</b>	88128 - Soprintendenza
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamo: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	FOTO D'ARTE/ Cav. Bandieri/ Via Zono, 8 - MODENA/ 10233/ B. VI. 44/ Modena/ Chiesa di S. Agostino/ Madonna con Bimbo/ piccolo affresco Sec. XIV/ Si suppone di Tommaso/ da Modena
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La chiesa di Sant'Agostino fu costruita nel Trecento, nell'area di una "chiesa degli agostiniani" eretta un secolo prima. Tra il 1662 ed il 1663 la duchessa Laura Martinuzzi, per celebrare le esequie del marito Alfonso IV d'Este, finanziò un allestimento molto scenografico con apparati decorativi, per l'interno della Chiesa. In seguito a questa trasformazione, tale edificio doveva diventare il Pantheon degli Estensi, destinazione che fu poi assegnata alla Chiesa di San Vincenzo in Corso Canalgrande. Tra le opere conservate nella chiesa, spiccano il gruppo in terracotta Compianto su Cristo morto realizzato da Antonio Begarelli e l'affresco Madonna col Bambino del 1350 di Tommaso da Modena, beni che all'insorgere della Seconda Guerra Mondiale nel 1940, vennero riparati con protezioni antiaeree. Il negativo in esame è stato realizzato dallo studio Bandieri tra il 1940 e il 1945. Rilevata l'attività da Eriberto Vivi - l'ultimo dei figli del fotografo Giuseppe Vivi - Benvenuto Bandieri (1887-1958), dopo aver lavorato alle dipendenze di Umberto Orlandini dal 1910 al 1917, avvia in quello stesso anno nella sede di via Zono n. 8 (Modena), il proprio studio che proseguirà con il figlio William fino al 1981. Benvenuto Bandieri, durante la sua formazione presso gli Orlandini, aveva già una certa esperienza non solo come "ritoccatore" (mestiere con cui si iniziava solitamente l'apprendistato) ma anche come "operatore" e "sorvegliante degli altri operai" com'è scritto sul contratto di assunzione concluso nel 1910 con uno stipendio piuttosto elevato e la partecipazione in minima parte agli utili dell'azienda. Benvenuto prosegue, integrando e aggiornando l'accurato censimento già intrapreso dagli Orlandini, del patrimonio artistico di Modena e provincia (riproduzioni di opere pittoriche scultoree e architettoniche) e a partire dal 1924 anche riprese aeree della "fisionomia del paesaggio urbano e rurale" da utilizzare per cartoline, guide, libri d'arte o turistici. L'attività dello studio fotografico Bandieri fin dall'inizio, si estende oltre la normale routine della committenza privata e, mentre trascura il ritratto, si specializza in foto di macchinari e prodotti industriali che le aziende della provincia cominciano ad utilizzare per i loro campionari di vendita. Riceve un notevole impulso, durante il periodo fascista, anche dalla committenza pubblica: con un organico decisamente più ridotto rispetto allo studio Orlandini (il suo resta per così dire uno studio artigianale che non supera i cinque dipendenti), documenta soprattutto i mutamenti urbanistici della città durante il Ventennio, ma anche le iniziative e le attività del Comune. Le manifestazioni pubbliche, politiche, religiose e sportive, divengono tra gli anni Venti e gli anni Quaranta, una parte importante dell'attività che a partire dal 1930 si arricchisce del contributo del figlio William (1911-1983). Di William è da ricordare</p>

che nel luglio del 1935 si classificò fra i terzi premiati al Concorso Nazionale Fotografico delle attività del regime fascista. Notevole è il lavoro di rilevamento dei danni subiti dai monumenti e i palazzi della città all'indomani dei bombardamenti del 1944. Fotografo ufficiale della Società Modenese Fiere e Corse, lo studio Bandieri era incaricato alla registrazione degli arrivi delle gare ippiche e alla documentazione degli eventi e degli stand della fiera campionaria. Dell'organizzazione interna dello studio fotografico si è certi che William si occupava dell'attività di camera oscura, mentre dell'attività di ripresa non è possibile stabilire gli autori. Nel 1958, alla morte di Benvenuto, lo studio cambia ragione sociale mentre cessa definitivamente l'attività il 30 settembre 1981. Sono stati dipendenti e collaboratori dello Studio Bandieri: Lino Vignoli dal 1918 al 1928, dagli anni quaranta Felice Lei sino al 1953, Claudio Sala sino al 1958, Giulio Zagni sino al 1956, Ornello Ascari dal 1958 al 1973 e Alfonso Franchini dal 1966 al 1981.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000489
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000489.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0052
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Appunti per una storia della fotografia a Modena tra le due guerre, Enzo Capizzi e Elis Colombini; presentazione di I. Zannier, Modena, E. Colombini, 1986.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0053
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Donne degli anni trenta: fotografie dello studio Bandieri, a cura di Chiara Dall'Olio e Mara Montorsi, Modena, Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini, 2005.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0054
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Camere fotografiche: collezioni e attività del Fotomuseo Giuseppe Panini, a cura di Tania Tarroni, Stefano Bulgarelli, Modena, Fotomuseo Giuseppe Panini, 2006.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0058
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Modena città aperta: Bombardamenti e città nel 65° anniversario della Liberazione, a cura di Meris Bellei, Bologna, Editrice Compositori, 2011.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0060
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La chiesa di Sant'Agostino a Modena: Pantheon Atestinum, a cura di Elena Corradini, Elio Garzillo, Graziella Polidori; testi di Bianca Belardinelli ... [et al.], Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, 2002.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Bondioli, Anna Lisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia